

# Dig *Italia*

Numero 0 - **2005**

Rivista del digitale nei beni culturali

ICCU-ROMA

# Ragioni della Rivista

**S**ono ormai alcuni anni che i due periodici dell'ICCU, «SBN Notizie» e «Il Corsivo» sono cessati. Il primo, diffuso dal 1989 al 2001, costituiva uno strumento di informazione sull'avanzamento del progetto del Servizio Bibliotecario Nazionale, il secondo, pubblicato dal 1982 al 1999, si proponeva come notiziario del Censimento Nazionale delle Edizioni Italiane del XVI secolo. Era dunque avvertita da tempo l'esigenza di riprendere la pubblicazione di un organo dell'Istituto, che avesse la funzione di rendere note all'esterno alcune rilevanti attività dell'ICCU.

Ma «*DigItalia*» non si pone solo l'intento di garantire un nuovo flusso di informazioni che si apra ovviamente anche a contributi esterni all'Istituto. Il sottotitolo «Rivista del digitale nei beni culturali» dichiara in effetti la volontà di contribuire a colmare un vuoto nel campo dell'editoria periodica specializzata in Italia, individuando come obiettivo primario lo studio e il dibattito critico sulle tematiche dell'applicazione delle tecnologie digitali alle varie tipologie del patrimonio culturale.

Puntare l'attenzione su una procedura di archiviazione e di pubblicazione sulla rete web di dati relativi ai beni culturali, di grande efficacia in termini di resa virtuale e di comunicazione, impone al periodico di non operare distinzioni rigidamente settoriali, ma di prendere in considerazione le differenti categorie del patrimonio culturale, oggetto via via di specifici approfondimenti teorici di progetti dedicati.

Ne consegue il coinvolgimento di specialisti afferenti a diversi ambiti, come peraltro è attestato dalle diverse componenti del Comitato scientifico, nonché la distribuzione del periodico a Biblioteche, Archivi e Musei.

Varie anche le tematiche affrontate, tutte trasversalmente connesse al digitale: la configurazione dei metadati, la problematica della *digital preservation*, il progredire delle tecnologie, la gestione di diritti digitali, e altre ancora.

La rivista potrà contare, oltretutto su uno spazio fisso destinato ai saggi, su sezioni variabili, ora contenenti relazioni su progetti di digitalizzazione (italiani, europei, extra-europei), ora resoconti su eventi significativi, ora documenti redatti da organismi nazionali o internazionali, eventualmente tradotti, ora recensioni e segnalazioni.

«*DigItalia*» sarà pubblicata in due versioni: una cartacea con cadenza semestrale (il numero 1 uscirà entro giugno 2006), e una elettronica, in fase di progettazione.

Un sentito ringraziamento a coloro che hanno creduto nell'iniziativa fin dal manifestarsi della prima idea: al prof. Salvatore Italia, Capo dipartimento Archivi e Biblioteche, al dott. Luciano Scala, Direttore Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali, ai membri del Comitato scientifico e del Comitato di redazione.

**Marco Paoli**  
Direttore ICCU